

BREVI

■ FAMIGLIA

La Chiesa è vicina
alle vittime di violenza

La Chiesa sarda abbraccia le vittime di maltrattamenti e violenza di genere. Lo scorso 20 novembre, una ventina tra sacerdoti, seminaristi e laici impegnati nelle parrocchie, hanno partecipato all'incontro ideato da DoMino - il Centro studi, ricerca e intervento su violenza e disagio relazionale - dal titolo "La famiglia e la violenza sui soggetti deboli: conoscere e riconoscere le conseguenze e attuare un percorso d'aiuto". L'obiettivo dell'appuntamento era quello di aggiornare le competenze relative alle famiglie multiproblematiche, aiutare a comprendere i meccanismi del maltrattamento familiare, al fine di acquisire gli strumenti pratici - giuridici e psicologici - per fornire un sostegno adeguato alle persone in difficoltà. «Stando ai nostri studi per affrontare in modo efficace la violenza è necessario un approccio multidisciplinare, perché solo conoscendo i diversi aspetti del disagio dai si riesce intervenire in modo realmente incisivo. Ed è con questo obiettivo che nasce DoMino», ha sottolineato la presidente del Centro studi, l'avvocato Valeria Aresti. Come illustrato durante l'incontro dalla psicologa e psicoterapeuta Claudia Marras, dalle statistiche emerge che, prima di rivolgersi alle forze dell'ordine, le vittime si fidano e chiedono aiuto a una serie di figure o enti di riferimento. Tra queste, al secondo posto ci sono i parroci. Per questo il centro studi DoMino ha promosso l'incontro che si è tenuto al seminario arcivescovile e al quale hanno aderito anche il presidente del tribunale ecclesiastico don Mauro Bucciero e il responsabile diocesano per l'ufficio per la pastorale familiare don Marco Orrù.